



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2024

Il giorno 29.07.2024 alle ore 19.00, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1.BALLIANA MIRELLA	X		10.DA RE GIANANTONIO	X	
2.BASSETTO PAOLO	X		11.DE BASTIANI ALESSANDRO G.	X	
3.BEVILACQUA SILVIA		X	12.DE NARDI MARTA	X	
4.BORTOLOTTO GIULIA	X		13.ERRANTE LORENZO	X	
5.BRAIDO FABIO	X		14.POSOCCO GIANLUCA	X	
6.BRAIDO GIOVANNI		X	15.TOFFOLI THOMAS	X	
7.CALDART ANTONELLA	X		16.TONON ROBERTO	X	
8.CARNELOS GRAZIANO	X		17.ULIANA ANTONELLA	X	
9.CUTIFANI IRENE	X				
				15	2

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa MARIARITA NAPOLITANO.

Assume la Presidenza il Presidente DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: BORTOLOTTO GIULIA – CUTIFANI IRENE – POSOCCO GIANLUCA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: CECCARINI LAURA – DE ANTONI GIULIO – DE NARDI BARBARA.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 COMUNICAZIONI.
- 2 PRESA D'ATTO DELLA NOMINA AD ASSESSORE DEL CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO PADOAN. SUBENTRO "OPE LEGIS" DEL CONSIGLIERE COMUNALE LORENZO ERRANTE. CONVALIDA.
- 3 DUP 2024/2026: VARIAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2024 ED ELENCO ANNUALE 2024.
- 4 BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024/2026.
- 5 NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.
- 6 NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE.
- 7 COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE - ELEZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI.
- 8 NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI, AI SENSI DELLA L. 10.04.1951, N. 287.

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1	COMUNICAZIONI.....	4
2	PRESA D'ATTO DELLA NOMINA AD ASSESSORE DEL CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO PADOAN. SUBENTRO "OPE LEGIS" DEL CONSIGLIERE COMUNALE LORENZO ERRANTE. CONVALIDA.....	6
3	DUP 2024/2026: VARIAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2024 ED ELENCO ANNUALE 2024.....	10
4	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024/2026.....	15
5	NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.....	38
6	NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE.....	39
7	COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE - ELEZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI.....	41
8	NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI, AI SENSI DELLA L. 10.04.1951, N. 287.....	42

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 29 LUGLIO 2024***Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti*****NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:**

Il numero legale c'è: 15 presenti.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Nomino gli scrutatori: Posocco, Bortolotto e Cutifani.

---oOo---

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI.**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:**

Comunicazioni, prego Sindaco.

BALLIANA MIRELLA - Sindaco:

Intanto saluto i Consiglieri, saluto i cittadini in sala e saluto anche i cittadini che ci seguono dalla Tenda TV. Abbiamo deciso di fare questo momento di comunicazione perché da questo nuovo mandato amministrativo intendiamo, appunto in questo momento di comunicazione, dare le informazioni e mettere a conoscenza dei Consiglieri e anche dei cittadini delle varie questioni e delle varie situazioni che sono o aperte o in essere in città e che stiamo affrontando. Quindi faccio un breve excursus sulle questioni che, da quando ci siamo insediati, sono emerse nel territorio.

Inizio facendo riferimento alla questione della chiusura della Strada Statale 51 di Alemagna che, come tutti voi sapete, è stata oggetto all'inizio di luglio di quella colata di detriti che l'ha praticamente interrotta. Volevo sottolineare che, rispetto a quel momento, noi come Giunta ci siamo attivati affinché tutti i cittadini che risiedono nella zona del Fadalto avessero in qualche modo possibilità di avere un contributo per i disagi che ancora una volta purtroppo i cittadini, appunto residenti in zona, devono affrontare. Come sapete, come è emerso dai mezzi di informazione, c'è stato un primo tavolo di confronto dopo il 14 luglio; tavolo di confronto con la Regione Veneto, con ANAS, Autostrade, Ferrovie dello Stato e naturalmente il nostro Comune e il Comune di Farra di Alpago, e fin da quel primo incontro tutti i soggetti hanno ritenuto che, uno, i lavori per la sistemazione dell'apertura della strada fossero eseguiti nel più breve tempo possibile, però in sicurezza; due, di verificare la possibilità di attuare un procedimento che desse la possibilità, naturalmente ai residenti e ai pendolari, di poter usufruire appunto dell'autostrada con l'esenzione totale del pedaggio. Da quel primo incontro sapete che ne è scaturita una comunicazione, dove oggi praticamente tutti coloro, gli utenti che transitano nel tratto autostradale dell'A27 dalla stazione Vittorio Veneto Nord all'uscita di

Fadalto, hanno la possibilità di farlo in modo gratuito e quindi non pagano il pedaggio. Io su questo mi sento innanzitutto di ringraziare l'Assessore regionale Elisa De Berti per il suo interessamento, il Ministero delle Infrastrutture, i vertici di ANAS e Autostrade, e tutti coloro che hanno contribuito a far attivare questo procedimento, che tra l'altro è da un mio punto di vista significativo, perché molto probabilmente potrebbe essere un procedimento che verrà attivato, ogni volta serve, qualora ci fossero altri eventi di calamità che andassero a interrompere la strada 51 di Alemagna. A questo punto la data per la liberazione della strada statale è stata indicata indicativamente verso la fine del mese di agosto. Noi speriamo che i lavori proseguano in modo anche abbastanza celere, però sappiamo l'entità e la portata della frana.

La seconda questione che volevo sottolineare è la questione dell'esondazione, sempre nello stesso giorno, del Meschio e anche qui ringrazio i Vigili del Fuoco e l'AVAB per l'intervento che hanno eseguito presso il complesso del borgo della centralina Farina per intenderci. Su questo volevo solo avvisare che stiamo monitorando e attenzionando la questione del Meschio, anche con l'aiuto del Genio Civile, perché stiamo verificando se ci sono concause rispetto all'esondazione del Meschio. Quindi non solo dovuta alle forti precipitazioni che ci sono state quella notte, ma stiamo verificando anche se la questione delle centraline lungo il Meschio hanno qualche concausa rispetto a quello che è successo, ma questo è in divenire.

Altra questione che volevo sottolineare, la questione della frana delle Perdonanze. Anche qui abbiamo avuto un incontro con i residenti la settimana scorsa; naturalmente i residenti, gli abitanti della zona delle Perdonanze sono abbastanza delusi anche nel senso che purtroppo gli interventi attualmente non sono stati fatti in modo continuativo e risolutivo. Su questo noi questa sera voteremo anche una variazione di bilancio dove abbiamo stanziato dei fondi e stiamo già procedendo con la verifica di due interventi: uno sulla sistemazione della strada San Mor, e l'altro sulla realizzazione di un bypass rispetto alla frana, per far sì che appunto i cittadini residenti in zona possano arrivare alle loro abitazioni, poi ci sarà l'intervento risolutivo di sistemazione della frana con il contributo della Regione Veneto, ma questi sono tempi assai più lunghi.

Altra questione che volevo sottolineare è la questione della sistemazione del sentiero dell'UNESCO, il tratto finale che arriva a Serravalle. Sapete che era stato praticamente interrotto perché è stato bypassato, nel senso che il vecchio sentiero praticamente non è più accessibile per vari motivi, e quindi si è dovuto ancora, durante l'Amministrazione Miatto, segnare un altro sentiero e realizzare un nuovo tratto; però da allora non era più stato manutentato e abbiamo dovuto cercare l'aiuto soprattutto, e ringraziamo per questo degli Alpini, che hanno liberato di erba e sterpaglie la Terrazza degli Artiglieri e la Chiesa di Sant'Antonio sopra Serravalle. Quindi il tratto del sentiero attualmente è aperto e percorribile. Ribadisco il ringraziamento alla Sezione ANA di Vittorio Veneto.

Stessa cosa sta continuando l'intervento sul sentiero di Santa Augusta. Qui ringraziamo Unione Montana per aver eseguito i lavori, sta eseguendo i lavori, quindi ringraziamo la Presidente Silvia Salezze per aver voluto sistemare, quantomeno iniziare a pulire il sentiero che dalle alberature che erano alberature con rischio di pericolo e di crollo, e quindi si sta procedendo anche su quel versante.

Ultima cosa che volevo far presente era che in questo primo mese di Amministrazione, nel mio ufficio sono arrivati tantissimi cittadini con tantissimi problemi personali. Naturalmente lo sanno bene anche chi era prima di noi qui al nostro posto, però la portata di queste persone che hanno dei problemi personali, dei disagi personali, o vuoi dal punto di vista, ripeto, personale o per questioni abitative, è molto, molto alto, e quindi qua deve esserci un impegno di tutti per trovare delle soluzioni e delle risposte. Ringraziamo comunque gli operatori dei servizi sociali per il lavoro che stanno facendo, però voglio far emergere che non stiamo parlando di poche persone, ma di parecchi cittadini che hanno notevoli problemi.

Ultima cosa che volevo ringraziare, oggi mi sento in dovere di ringraziare gli uffici, tutto il personale al Comune di Vittorio Veneto, anche l'ufficio tecnico, che anche oggi è stato impegnato con un'importante questione con i Vigili del Fuoco qua in città e un lungo periodo, quindi il ringraziamento va a tutto il personale che tra l'altro ci sono anche i momenti di ferie adesso, quindi c'è tra virgolette il turnover, sotto organico, però stiamo rispondendo in maniera anche precisa e puntuale a tutte le varie istanze che giorno per giorno si stanno presentando. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Sindaco.

---oOo---

PUNTO N. 2: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA AD ASSESSORE DEL CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO PADOAN. SUBENTRO "OPE LEGIS" DEL CONSIGLIERE COMUNALE LORENZO ERRANTE. CONVALIDA.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Passiamo alla prima delibera, il punto n. 2 dell'ordine del giorno "Presenza d'atto della nomina ad Assessore del Consigliere comunale Enrico Padoan. Subentra "ope legis" del Consigliere comunale Lorenzo Errante. Convalida". Salto tutte le premesse. La delibera prevede di prendere atto che, a seguito della nomina ad Assessore comunale, è cessato dalla carica de Consigliere comunale Padoan Enrico e che allo stesso è subentrato ope legis Errante Lorenzo, primo dei non eletti nella medesima lista, con una cifra individuale di n. 2.037 voti. Di convalidare l'elezione del candidato Errante Lorenzo, accertato che nei confronti dello stesso non sussistono cause ostative di ineleggibilità, incompatibilità ed inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 267/2000.

Apro la discussione. Prego Consigliere Carnelos.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Credo doveroso, e credo di interpretare i sentimenti di tutti i Consiglieri, nel dare il benvenuto al nuovo Consigliere. E' sempre un piacere avere aria nuova e freschezza in Consiglio. Forse anche Lorenzo dirà "Non mi hanno visto arrivare", invece è arrivato. Anche un auspicio, visto la giovane età: in questo Consiglio c'è passato, c'è presente e c'è soprattutto futuro.

Mi sento di dare un suggerimento al neo Consigliere e agli altri neo Consiglieri giovani: quello di considerare quest'aula una vostra palestra. Oggi è di moda andare in palestra per qualsiasi cosa. Anche la parola ha bisogno della sua palestra e la palestra è il nostro piccolo Parlamento. Non abbiate timore, con mitezza, la politica sa essere mite e anzi quella più efficace proprio quando una politica è mite, però deve essere e deve farsi sentire.

Allora a Lorenzo dico quello... così, mi viene in mente Roberto Vecchioni: sogna ragazzo, sogna. Anche la politica ha bisogno di sognare. Ti saluto, benvenuto e buon lavoro a tutti. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Carnelos. Do la parola a Antonella Uliana.

ULIANA ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

..... ci tenevo a dire questo, augurando buon lavoro al nuovo Assessore alla cultura. Visto che siamo in un periodo estivo, e io sono stata sollecitata per cinque anni con l'apertura nel periodo estivo dei musei con orario continuato, dalle 9 alle 17, quindi con l'apertura delle tre ore in pausa pranzo, se a questo si è pensato e se ci si penserà e se quest'estate si provvederà, visto che ora chi è Presidente del Consiglio rientra all'interno di una nuova Amministrazione, è proprio il Presidente attuale ex Consigliere comunale De Bastiani, aveva sollecitato molto e insistito molto su questo tema. Questa è la prima cosa.

La seconda cosa che chiedevo è a che punto siamo con il bando per l'assegnazione della gestione al Teatro Da Ponte, che adesso è di proprietà comunale, perché io sono un po' preoccupata per un evento molto importante che Vittorio Veneto vedrà svilupparsi a settembre e che è già iniziato con delle masterclass; sto parlando del Festival Dapontiano. E' un evento importantissimo che richiamerà in città moltissimi turisti, spettatori, anche stranieri, già 150 prenotazioni, un Direttore d'orchestra inglese, la partecipazione della Camera di Commercio inglese. Io non vorrei che tutto questo venisse dislocato in un luogo meno significativo di quello che, con una certa fatica, siamo riusciti ad avere in nostra proprietà. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Uliana. Do la parola a Roberto Tonon.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente. Si impara a fare il Sindaco, si impara a fare l'Assessore, bisogna imparare anche a fare il Consigliere, nel senso che, se non ho capito male, a meno che non mi siano sfuggiti alcuni punti all'ordine del giorno di questa sera, stavamo parlando della presa d'atto della nomina ad Assessore e del subentro del giovane e bravo collega Lorenzo Errante. Presumo che ci siano ancora, non so se è cambiato il Regolamento in questi pochi giorni e noi, io almeno non me ne sono accorto, ma ci sono le domande di attualità, ci sono le interrogazioni, ci sono le interpellanze, eccetera. Ogni cosa a suo tempo. Per cui sicuramente alle domande che ha fatto il Consigliere Uliana sarà risposto, ma mi auguro che ci sia da parte del Presidente e di tutta la Giunta un rispetto del Regolamento per cui si risponde alle domande quando saranno correttamente poste. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Tonon. Non vedo altri interventi. Non so se c'è qualcuno. Secondo giro, la parola a Graziano Carnelos.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

..... del Consigliere Uliana meritano sicuramente una risposta. E' indubbio che i miracoli ancora non siamo attrezzati a farli. Faremo del nostro meglio. Certo, va detta una cosa: fece male la precedente Amministrazione a far scadere un contratto senza pensare che c'è l'istituto della proroga per non lasciare il vuoto nell'interregno fra bando e concorso. Non ci hanno pensato come non hanno pensato a tante altre cose, e ora sicuramente punzecchiare è facile, ma è anche facile rispondere che porremo rimedio a ciò che non ha fatto l'Assessore alla cultura e l'Amministrazione la volta scorsa, porremo rimedio anche a dir la verità con una programmazione diversa. Sotto questo aspetto vedrete, la città vedrà la differenza tra una cultura autoreferenziale e una cultura davvero popolare. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Thomas Toffoli, prego.

TOFFOLI THOMAS - Consigliere Gruppo Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni:

Buonasera a tutti, buonasera Presidente, signor Sindaco e tutti i membri del Consiglio. Doveroso il mio primo intervento in aula consiliare. La prima era stata una cerimonia inaugurale, quindi era doveroso a nome di Fratelli d'Italia portare il saluto del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, e anche - oggi faccio anche da portavoce - da Giovanni Braido che porta i saluti - è assente - e raccomanda l'unica cosa, l'impegno che abbiamo portato in campagna elettorale, sull'impegno delle piscine comunali. Quindi da parte nostra e penso molte liste che hanno portato avanti questo impegno, presto sarà da prendere in mano durante le Assemblee qualche cosa di interessante il destino.

Quindi auguro a tutti i Consiglieri buon lavoro. Vedo molti giovani, freschi, nuovi, con vitalità per questo Comune.

Da parte mia, ho già dichiarato, sarà un'opposizione costruttiva per il bene della città, dei cittadini e per quanti mi hanno votato. E spero un'ottima collaborazione anche da parte della minoranza. Grazie e buon lavoro.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Toffoli. Chiede la parola Paolo Bassetto.

BASSETTO PAOLO - Consigliere Gruppo Mirella Balliana Sindaco:

Grazie, buonasera a tutti. Questo intervento rispetto alla prima delibera di oggi in realtà è semplicemente per augurare buon lavoro all'Assessore Padoan. Allo stesso tempo per augurare buon lavoro e un ben arrivato in questo Consiglio al Consigliere Lorenzo Errante. Credo davvero che la sua presenza possa essere un valore aggiunto per il gruppo Mirella Balliana Sindaco ma anche per questo Consiglio Comunale. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Bassetto. Non vedo altre richieste di intervento. Consigliere Da Re.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Toni Da Re-Gianluca Posocco Sindaco:

Grazie Presidente. E' il primo Consiglio Comunale, quindi un benvenuto a tutti e buonasera a tutti. Vi vedo partire estremamente rissosi e pronti alla rissa, ma guardate che dà maggioranza dovete avere un atteggiamento sinceramente più aperto, anche perché credo che l'ex Assessore e Consigliere ha chiesto delle cose con degli auspici che credo questa maggioranza debba accogliere; certo, senza avere quell'atteggiamento dei primi della classe, perché cinque anni sono lunghi, sono lunghi in maggioranza, sono lunghi in minoranza e dei momenti di difficoltà arriveranno a tutti. Quindi si cercherà di trovare il dialogo anche con chi magari ha un ruolo ingrato che è quello dell'opposizione.

Lei diceva, Consigliere Carnelos, "sono il pluridecorato per anzianità". In realtà siamo in tre qua e con ruoli diversi: da Sindaco, da Consigliere, da Capogruppo. E quindi il mio auspicio è che ci sia una collaborazione. E certo il vostro atteggiamento e i vostri interventi non sono di collaborazione. Sono pronti allo scontro. Siamo qua. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Da Re. Adesso passiamo alla votazione.

PRESENTI N. 15
VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15
VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 34 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 3: DUP 2024/2026: VARIAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2024 ED ELENCO ANNUALE 2024.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Passiamo al prossimo punto "DUP 2024/2026: variazione sezione operativa - Programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale 2024". Do la parola all'Assessore De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Buonasera a tutti. Illustro brevemente questa delibera, che in pratica consiste nella modifica solamente per l'importo complessivo dei lavori per quel progetto che si chiama intervento PNRR, percorsi di autonomia per persone con disabilità a Vittorio Veneto, Palazzina Via Galilei. E' conosciuto come Palazzina di Via Galilei. Eravamo partiti con un progetto iniziale di 600.000 euro, che è stato successivamente aumentato prima a 670.000 euro e adesso, con l'intervento che proponiamo questa sera, si arriva a complessivi 800.000 euro di cui 10.000 euro sono ancora legati alla domotica, e il resto sono interventi sulla palazzina, quindi interventi sul fabbricato.

C'è stato un primo aumento di 70.000 euro che è stato approvato ancora nella variazione di bilancio che abbiamo fatto ad aprile; poi c'è stata la proposta di aumentare di 40.000 euro l'importo, prendendone dai 50.000 euro che sono inseriti nel quadro economico per quanto riguarda le opere di domotica e altre opere di supporto. Parlando recentemente con i professionisti incaricati, è risultato che era opportuno completare il quadro economico con un ulteriore investimento di 40.000 euro, anzi 41.000 euro per l'esattezza, e quindi il quadro economico viene variato e quindi complessivamente il progetto che era partito con 600.000 euro nel piano triennale delle opere pubbliche, adesso arriva fino a 800.000 euro.

Abbiamo preferito fare subito questa cosa perché il progetto deve essere ancora realizzato, i tempi sono molto stretti, come era già stato indicato ancora ad aprile. Purtroppo non c'è ancora l'incarico per la progettazione, non è stato ancora formalizzato, viene formalizzato lunedì o martedì, e quindi i tempi sono molto stretti. Per spiegare l'aspetto tecnico, è una sciocchezza, l'ultima, nel quadro economico non era previsto una somma per gli imprevisti; cosa che la legge prevede obbligatoriamente. Siccome questo progetto, rientrando nel PNRR,

anche se poi modificato l'investimento, la Consigliera Caldart conosce bene tutto l'argomento, questi progetti devono essere validati da un altro studio tecnico. Quindi se manca qualche cosa, piuttosto che rischiare che il progetto torni indietro, ho detto "Mettiamo questi 40.000 euro. Se poi non servono, non ci sono imprevisti, tanto bene". Quindi questa è la variazione che proponiamo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale. Se ci sono domande di chiarimento, sono qua.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Assessore De Antoni. Do la parola ad Antonella Caldart.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie. Buonasera a tutte e a tutti anche da parte mia. Prima di fare una domanda su questo argomento specifico all'Assessore competente, vorrei chiedere una specifica al Presidente del Consiglio, a riguardo del fatto di aver portato all'approvazione questa sera due punti che riguardano materia di bilancio, senza essere passati, come è d'obbligo secondo il Regolamento comunale, attraverso le Commissioni. Chiaramente la Commissione non è ancora costituita, la costituiremo nel prosieguo della serata, però di fatto a mio parere ciò cozza con quanto scritto nel nostro Regolamento.

La cosa mi preoccupa. Io personalmente voterò questo DUP, questa variazione al DUP, però mi chiedo se ci sia la possibilità che la delibera venga in qualche modo impugnata da qualcuno, da qualche Organo superiore, e quindi venga invalidata. Il che ovviamente sarebbe grave.

Nel nostro Regolamento si parla specificatamente, mi pare che sia l'articolo 10, si parla specificatamente di documenti di bilancio, di programmazione e di DUP. Quindi è pur vero che il prossimo punto è un assestamento, quindi forse potrebbe non rientrare in questa specifica, ma qui parliamo specificatamente di DUP. Quindi questa è una domanda tecnica che vorrei fare, a cui desidererei avere una risposta, e soprattutto vorrei anche sottolineare il fatto che il Presidente del Consiglio ha convocato questo Consiglio e ha dato a noi Capigruppo la possibilità, come è nel nostro diritto, di riunirci in Conferenza giovedì scorso, però l'unica cosa scritta in questa convocazione, come potete vedere, è la data in cui ci viene chiesto di riunirci, senza dare alcuna specifica rispetto invece a questo tema della mancanza della liceità, della validità di questa approvazione, senza appunto avere convocato prima la Commissione.

Quindi le chiederei, Presidente, di specificare per tutti, soprattutto per chi è nuovo di questo Consesso, quale sia la situazione, di modo che siamo sicuri di poter votare in tutta tranquillità.

E poi le chiederei anche, la ringrazio per la telefonata che ci aveva fatto per verificare la nostra disponibilità, visto che era anche periodo di ferie, di essere presenti alla Conferenza

dei Capigruppo, però magari una maggiore specifica di questo tema ci sarebbe stato.

Entro poi nel merito invece della proposta di variazione proposta dall'Assessore De Antoni solo per chiedere una cosa, perché ricordo che nel progetto iniziale che, come lei ha ben detto, è un progetto di Ambito, quindi fa capo all'Ambito di Conegliano, la parte domotica era più ingente. Ora il fatto di averla diminuita può comportare dei problemi? Perché mi ricordo che c'erano delle percentuali fisse sulle varie spese. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Se non ci sono altri interventi, io rispondo con la considerazione che la Commissione ovviamente non poteva essere convocata in quanto non è ancora costituita. Abbiamo pensato di avviare appunto con la riunione dei Capigruppo. Eventualmente il Segretario può specificare nel dettaglio il fatto che non fosse indispensabile la Commissione di Capigruppo, come ci ha specificato l'altro giorno in Commissione.

NAPOLITANO MARIARITA - Segretario Comunale:

L'articolo del Regolamento prevede che le Commissioni si esprimano obbligatoriamente sugli atti programmatici dell'Ente, e poi passa a specificare quali sono gli atti programmatici, cioè il bilancio, il DUP e poi le varianti urbanistiche o i piani urbanistici. Nel caso specifico sono delle variazioni puntuali. Il DUP non viene cambiato, viene modificato ma non sicuramente nella sua pienezza e nella sua struttura; si tratta semplicemente di un'opera che era già prevista nel programma delle opere pubbliche e che viene modificato soltanto nell'importo.

Per la variazione di bilancio vale la stessa cosa: non è il bilancio che approviamo, ma è una variazione di bilancio che non è specificatamente richiesto dall'articolo del Regolamento.

Queste sono le valutazioni che sono state fatte.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie. Passo la parola all'Assessore De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Per quanto riguarda la domotica, non so se si ricorda Consigliera, abbiamo discusso in Consiglio di questo tema ancora due o tre mesi fa, in aprile. Quando ho sollevato il problema alla responsabile dell'ufficio infrastrutture, l'Ingegnere Curti mi aveva risposto che effettivamente si è perso un po' di tempo dalla richiesta dei professionisti di fare questa modifica, che era intorno a settembre-ottobre del 2023, alla data in cui l'argomento è stato portato in Consiglio. E aveva motivato questo ritardo per il fatto che avevano chiesto a Roma, al Ministero probabilmente, la possibilità di utilizzare 40.000 euro di quei 50.000 che erano per la domotica. Quindi adesso questa autorizzazione, questo parere favorevole è passato, e quindi utilizziamo tutti quei soldi anche perché questa domotica è effettivamente una cosa abbastanza complicata, che mi sembra

che anche in altri edifici pubblici che sono stati realizzati qui a Vittorio Veneto, e speriamo che non sia così per quello che è in corso di completamento, cioè Palazzo Piazzoni, questa domotica è difficile poi da utilizzare. C'è comunque l'autorizzazione del Ministero per fare questo.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Volevo fare una domanda. Se ho capito bene, verrebbe incrementato sotto il profilo economico il progetto di 40.000 euro per gli imprevisti. Mi domando una cosa: siccome mi pare che normalmente è richiesto per legge che i progetti abbiano quel tot di imprevisti, come era stato possibile in passato approvare un progetto che questi imprevisti non li aveva? Meno male che vi siete accorti, perché ho la sensazione che, se fosse arrivato quel progetto senza gli imprevisti, sapendo com'è la burocrazia, avrebbero detto sicuramente "Questo è inammissibile perché mancano gli imprevisti". Volevo sapere l'iter, siccome non c'ero nella precedente Consigliatura, come era stato possibile, in forza di quale principio, non c'erano gli imprevisti nel progetto.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti anche da parte mia. Volevo fare una semplice domanda, visto la lettura della variazione del DUP e del piano opere pubbliche. Ho fatto un sacco di fatica a leggerlo perché, come prima, è scritto in piccolissimo, quindi bisogna avere una gran vista. Riguardo ai 300.000 euro che ci sono nelle asfaltature che adesso sono finanziati con l'avanzo, non con oneri, a che punto siamo con il progetto, con la progettualità? E' stato deciso qualcosa? Perché già siamo a fine estate e rischiamo di non arrivare per fine anno a spendere questi soldi qui.

Un altro capitolo che mi interessa è il discorso, visto il periodo, delle frane; nel piano opere pubbliche c'è quel contributo famoso di 700.000 euro per il ripristino di 12 siti dove ci sono le frane. Volevo capire se è stato, siccome noi abbiamo combattuto tanto prima, quindi ve lo chiedo, è stato finalmente dato l'incarico per andare avanti. Tutto qua. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Vediamo se ci sono altri interventi prima di rispondere. Non ne vedo. Se vuoi prendere la parola Assessore.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Al Consigliere Carnelos preciso che neanche io gestivo il progetto quella volta, perché poi i progetti si approvano in Giunta. Però sicuramente è successo come capita spesso, che c'è un finanziamento nel caso di 600.000 euro, bisogna andare avanti velocemente perché rientra nell'Ambito, tutto bisogna fare i 600.000 euro, sennò blocchi tutti i progetti degli altri. Evidentemente diciamo l'Amministrazione e anche i progettisti hanno cercato di far rientrare gli importi nelle somme che

c'erano a disposizione. Già il Comune quella volta ha messo 350.000 euro per completare il finanziamento del Ministero e quindi in quel momento si è deciso di andare avanti così.

Adesso che c'era il tempo di valutare bene le cose, almeno la mia proposta è stata: mettiamo questi 40.000 euro in più, non si sa mai; se poi questi soldi non servono, tanto bene, possiamo riutilizzarli per altre cose.

Il tema è abbastanza delicato perché c'è tutta una parte legata anche all'ascensore, mi è stato detto, sugli impianti si era andati via un po' leggerini pur di stare dentro nell'importo. Comunque penso che si possa dire che sono cose che capitano quando si deve cercare di fare le cose in fretta e quando l'importo è stabilito, non in relazione ai lavori che sono da fare, ma in relazione ai soldi disponibili al Ministero, o agli stanziamenti che vengono poi dati in questo caso nell'Ambito. C'erano 600.000 euro, sono stati utilizzati forse in maniera un po' frettolosa; guardando meglio le cose, i progettisti hanno rilevato che c'era questa carenza. Li abbiamo già finanziati due volte, alla fine siamo passati da 600.000 euro, arriviamo quasi a 770.000 circa. Quindi sì, l'importo è importante, anche il progetto è importante per cui ci crediamo su questo progetto. E' la prima volta che viene fatta una cosa del genere a Vittorio Veneto, la portiamo avanti, saltando qualche passaggio, ma andando al risultato finale che è quello che conta.

Per quanto riguarda i 300.000 euro di asfalto, ci sono nel bilancio, sono finanziati - il Dottor Sarri mi dice di sì - Abbiamo già fatto un primo passaggio in Giunta per definire quelle che sono le strade, e il progetto è in corso di predisposizione, per cui pensiamo per settembre di riuscire a partire con i lavori. In questa fase sono stati completati i lavori che erano finanziati con il precedente finanziamento; in questi giorni è stata fatta la segnaletica e quindi stiamo andando avanti con tutte le difficoltà che ci sono, perché credo di essere qui da 23 giorni ufficialmente; ci sono tanto, per avere un'idea, 46 procedimenti di lavori in corso, 46; non abbiamo il RUP, che rispondeva di tutti, che se ne è andato via velocemente. E quindi le difficoltà per capire quello che c'è sono molto pesanti.

Io ci metto tutta la buona volontà che posso, un po' anche le ferie di questi periodi che in qualche modo non tutto il personale è presente, quindi un po' alla volta cercheremo anche di superare questi problemi.

Sul progetto sempre del PNRR per quelle sistemazioni idrogeologiche, sono quasi sicuro al 100% che sia in corso la progettazione e che l'incarico sia stato dato. Non sono sicuro al 100%, non ricordandomi tutto, però se mi sembra che stiamo andando avanti anche su quello.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Assessore De Antoni. Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Apro la votazione.

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 35 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 4: BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024/2026.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Possiamo passare al quarto punto dell'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri. Assestamento generale di bilancio 2024/2026". Immagino che intervenga l'Assessore De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Questa delibera si compone di due aspetti: uno è la verifica degli equilibri di bilancio. Qui c'è una norma, il Decreto Legislativo 267/2000, che imparerete a conoscere anche i giovani qua che sono arrivati, che prevede tra le altre cose che almeno entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri di bilancio. Questi equilibri di bilancio sono la sommatoria di una serie di approfondimenti che il Dirigente del settore economico finanziario, il Dottor Sarri, che così presento anche a quelli che non lo conoscono, il Dottor Sarri Dirigente del settore economico finanziario, prima della fine di luglio ha chiesto a tutti i Dirigenti degli uffici di verificare che tutti i capitoli di bilancio, per semplificare, fossero aggiornati. Ad esempio ha chiesto di verificare la congruità delle previsioni degli stanziamenti di entrata e di spesa, cioè ad oggi come sono i capitoli di bilancio rispetto alle previsioni di gennaio? Sono tutti coperti fino alla fine dell'anno oppure ci sono delle carenze?

Un altro aspetto importante è l'adeguatezza dei fondi rischi, cioè il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo contenzioso e il fondo spese future. Sono dei fondi specifici che vengono inseriti in bilancio proprio per garantire che, anche di fronte a imprevisti, ci sia comunque la copertura ad esempio di un credito che pensavamo di avere e che invece non viene riconosciuto, e quindi in questo avremmo una mancata copertura degli stanziamenti di bilancio e via lo stesso; il

fondo contenzioso in caso di questioni legali, e il fondo spese future, non so che cos'è, ma mi dirà.

Poi verificare anche l'andamento dei lavori pubblici e controllare l'andamento delle riserve attivi e dei passivi, confermandone la consistenza. Questa è la verifica che il Dottor Sarri ha fatto con tutti i Dirigenti e da questo emerge che c'è una sostanziale congruità di tutti questi investimenti, e quindi dal punto di vista del bilancio le cose per adesso vanno bene. Questa è la prima parte, quindi è la verifica degli equilibri di bilancio.

La seconda parte invece è questa variazione di bilancio che prevede un importo complessivo di variazione di 1.287.168 euro, di cui 743.516 euro di parte corrente e 543.651 euro di parte capitale. Come siamo arrivati a fare questa variazione? Ci sono tutta una serie di interventi che abbiamo fatto e abbiamo indicato di modifiche che abbiamo fatto, mossi da due o tre diciamo principi generali. Innanzitutto c'erano delle urgenze da sistemare dovute ad alcuni capitoli che erano sottostimati rispetto alle previsioni che c'erano state, e andamento delle spese. Quindi questi capitoli abbiamo dovuto in qualche modo integrarli con alcune piccole modifiche.

Poi un altro aspetto importante è quello legato a dei lavori che sono in piedi, oppure sono emersi in quest'ultimo periodo. L'esempio che faceva prima il Sindaco è la frana delle Perdonanze, che sono di quei problemi che sono emersi ai primi di aprile, ma non c'era in bilancio uno stanziamento adeguato per porvi rimedio; altri sono l'esempio, sempre parlando di strade, di questi problemi della viabilità sulla statale, quindi della possibilità, quando abbiamo deciso questa cosa, della possibilità di stanziare una somma, in questo caso di 10.000 euro, per venire incontro alle esigenze delle persone che sono diciamo colpite da queste maggiori spese dovute al non poter fare il percorso sulla statale, mandare in autostrada.

Altre cose riguardano dei capitoli di bilancio che erano stati inseriti prevedendo le entrate corrispondenti dal fondo alienazioni. Queste alienazioni non ci sono state, per cui abbiamo dovuto fare una manovra per coprire quelle spese che erano effettivamente necessarie, perché parliamo anche di manutenzioni, con fondi correnti, problemi sui cimiteri, problemi sulla segnaletica stradale, eccetera, eccetera, eccetera. Quindi questo è il secondo punto.

Il terzo punto era quello di intervenire, oltre che su questi importi che dicevo prima, su queste situazioni che sono nate recentemente, ma anche su alcuni problemi sempre nell'ambito delle opere pubbliche, alcuni interventi che giacevano lì da tempo e che in qualche modo dovevano essere finanziati. Ad esempio, per fare un esempio che poi mi è stato consegnato questa sera, c'era una comunicazione ancora del 15 febbraio 2024 sulla strada di San Mor, che bisognava di interventi; noi abbiamo affrontato il tema della frana delle Perdonanze, e conseguentemente delle difficoltà delle persone a fare quel percorso della strada di San Mor. Siamo intervenuti prevedendo degli interventi anche in questo senso.

Entrando nel dettaglio di questi interventi, perché poi dicono che sono lungo anche quando sono da questa parte, non solo quando ero Consigliere, velocemente sulle spese correnti abbiamo messo 40.000 euro per le spese del vestiario della Polizia Locale; ci sono circa 254.000 euro che sono fondi trasferiti dalla Regione e dallo Stato per il servizio pubblico locale, e questi soldi vengono immediatamente trasferiti alla MOM che fa il servizio per conto nostro.

Poi ci sono 10.000 euro per spese di anonimizzazione dei filmati della videosorveglianza; poi ci sono 10.000 euro per fondi regionali per gli inquilini morosi incolpevoli che vengono trasferiti nel bilancio poi anche di spesa; analogamente per i contributi per eliminazione barriere architettoniche 4.000 euro in entrata e in uscita; e giù giù scendendo, ad esempio per i servizi di ristorazione scolastica, ci sono 55.000 euro in più di spese dovute al fatto che il contratto è aumentato, sono aumentati il numero dei pasti che devono essere fatti, ci sono dei rientri in più ma anche il costo del contratto è aumentato; abbiamo messo 15.000 euro per contributi per attività culturali nel settore della scuola, qui c'era un intervento concordato con la precedente Amministrazione e quindi l'abbiamo messo in bilancio; abbiamo messo in bilancio anche il trasferimento necessario dei fondi alla Provincia per l'imposta di soggiorno: la norma prevede che il 10% venga trasferito, e qui sono 20.000 euro che vanno alla Provincia.

Abbiamo messo 60.000 euro per contributi per attività turistiche: qui faremo un bando che dovrà tenere conto sia delle manifestazioni che ci sono già state nella prima parte dell'anno, sia delle manifestazioni che vengono fatte in estate diciamo. Non andiamo tanto in là perché le risorse non sono sufficienti.

Per l'asilo nido 7.000 euro per spese per l'appalto servizio di ristorazione asilo nido, che era trattato a parte; 43.000 euro per contributi assistenziali per gli inserimenti in strutture; 32.000 euro per la spending review, sapete che c'era anche sul giornale questa riduzione da parte dello Stato di trasferimenti ai Comuni. Per il Comune di Vittorio questo incide per circa 100.000 euro; 70.000 euro sono già stati stanziati credo all'inizio dell'anno, 32.000 euro sono quelli che abbiamo messo in questo capitolo per coprire questa famosa spending review.

Poi abbiamo contributi per il minimo vitale 20.000 euro; c'è l'IVA a debito, nel senso che è aumentata l'attività che fatturiamo e conseguentemente anche l'IVA che poi dobbiamo pagare; poi ci sono vari interventi di manutenzione verde pubblico 40.000 euro; manutenzione strade, verde pubblico e cimiteri 10.000 euro; 10.000 euro ancora per il verde pubblico dei cimiteri; 17.000 euro per la manutenzione di impianti sportivi; 10.500 euro per la manutenzione degli immobili, questi sono nelle scuole; 20.000 euro per il verde pubblico; 20.000 euro per manutenzioni ordinarie di strade ancora; 15.000 euro per acquisto di beni, mi sembra che ci siano forse condizionatori e qualche piccola cosa, ci sono alcuni

condizionatori fuori servizio che li compriamo; 27.000 euro ancora per manutenzione dei cimiteri.

Il totale di tutte queste cifre, non le ho lette tutte, ma ho letto tutte quelle che sono sopra i 10.000 euro, porta a un totale di 743.516 euro. In questo c'è da tenere conto anche della minore spesa per il personale, una cosa che ho sempre criticato e che in questa occasione ho dovuto fare anch'io, non perché volessi ridurre gli importi per il personale, ma perché con i concorsi in corso non riusciamo entro il 31 dicembre a spendere le risorse che erano stanziare. In particolare mi sembra di ricordare sui concorsi dei vigili, che era previsto di assumerne tre, ne abbiamo assunto uno solo, assieme anche all'altro concorso che era forse sulle figure tecniche, su una figura tecnica; questi due concorsi non sono andati a buon fine. Adesso stiamo ripartendo con i concorsi nuovi. La somma delle mensilità per i due agenti della Polizia Locale e per questo Funzionario, che erano messi in bilancio, non riusciamo a spenderli entro la fine dell'anno, per cui c'è questo risparmio di circa 62.000 euro.

Per andare poi alle spese in conto capitale, anche qui le cifre più grosse, abbiamo già detto quelle di prima per Via Galilei che sono in totale 81.151 euro, 40.000 euro più 41.151,20 euro; abbiamo 50.000 euro per la progettazione tecnica dell'intervento sulle Perdonanze, qui spiego, sono tanti, ma sono la somma di due interventi: quelli che facciamo subito, e cioè il bypass di cui parlava prima il Sindaco e la sistemazione della strada di San Mor, e sono piccole cifre, ma il grosso della spesa è per il progetto che la Regione ci chiede per ottenere il finanziamento di 350.000 euro. Quindi abbiamo investito 50.000 euro, abbiamo indicato due professionisti, un geologo e un ingegnere, che stanno predisponendo le schede tecniche da mandare in Regione per poter avere il finanziamento.

Abbiamo poi 17.000 euro per la perizia di variante della palazzina ex MOM; abbiamo 25.000 euro per manutenzione dei cimiteri; abbiamo l'intervento di Via Dalmazia che sono 60.000 euro, una grossa cifra ma che comunque, dal preventivo che abbiamo, sembra che serva tutta questa cifra qua. Non abbiamo ancora fatto il progetto definitivo, quindi probabilmente questa voce potrebbe essere anche modificata, assieme anche alle voci che adesso cito, cioè 200.000 euro per manutenzione straordinaria strade, che sono una serie di strade che sono state segnalate dall'ufficio tecnico, per i quali è stato messo, non in bilancio puntualmente, ma è stata messa una cifra complessiva, e le strade a cui facciamo riferimento sono Via Longhere, Via Formeniga, Via San Mor, che abbiamo detto che dobbiamo fare, Via Col di Stella, Via Borgo Vignola, eccetera, eccetera. Sono tutta una serie di interventi che abbiamo messo per memoria a parte, però nel bilancio trovano sede in un capitolo complessivo di 200.000 euro.

E' previsto finalmente un intervento medio sulla palazzina di Via Carducci, dove si lamentavano le signore dell'umidità che c'è lungo le scale, questo lo facciamo, 17.000 euro.

Per finire, l'ho fatta troppo lunga forse, abbiamo ancora al palazzo delle Poste, di nostra proprietà, 25.000 di intervento per sistemare degli scarichi che creavano problemi agli uffici, quelli che io chiamo Direzione Didattica, ma si chiamano Direzioni di Circolo forse, come quella roba là.

Questa sarebbe questa variazione per un importo complessivo di 1.287.000 che utilizza dell'avanzo di amministrazione 2023 l'importo di 659.151 euro. Tanto per memoria l'importo complessivo dell'avanzo disponibile nel rendiconto 2023 è di 3.178.000 euro rotti. Noi ne investiamo in questa prima variazione 659.000 euro.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Assessore. La parola ai Consiglieri. Prego.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie Presidente. Inizio ringraziando l'Assessore De Antoni, mi sono scritta la sua dichiarazione "Fino ad ora le cose vanno bene", ed è un bel riconoscimento credo al lavoro fatto fino ad ora dal precedente Assessore ora Consigliere Posocco e, come ha specificato bene anche nella delibera, e come lei giustamente ha ribadito, le cose fino ad ora vanno bene, tant'è che appunto non ci sono debiti fuori bilancio, il fondo contenzioso, vabbè questo non dipende tanto... dipende anche da come l'Amministrazione si è comportata e si comporta nei confronti dei terzi, perché si cerca sempre di evitare di andare al contenzioso con i cittadini; il fondo rischi non è stato richiesto dai Dirigenti, e questo per un attento e pedissequo lavoro che i Dirigenti fanno ogni qualvolta c'è una delibera e un atto amministrativo da sottoscrivere; le Società partecipate in questi anni sono state monitorate bene, se è vero che nessuna di loro è in perdita, le partecipate ovviamente; il fondo cassa è a posto e poi c'è il grandissimo lavoro di cui va riconosciuto, l'abbiamo già detto nei precedenti Consigli, ma vorrei ribadirlo oggi, va riconosciuto il merito all'ufficio bilancio, in modo particolare al Dottor Sarri come responsabile, nella gestione dei residui perché negli ultimi due-tre anni è stato fatto un lavoro davvero eccellente, che ovviamente contribuisce al buon funzionamento del nostro bilancio.

Quindi un riconoscimento a lei per aver riconosciuto il buon lavoro fatto dalla nostra Amministrazione, e noi ci auguriamo che le cose continuino ad andare bene anche nel proseguo del vostro lavoro e ce lo auguriamo ovviamente per il bene di tutti i cittadini.

Quindi abbiamo un bilancio in equilibrio; un bilancio in equilibrio a cui lei propone una serie di variazioni.

Innanzitutto ringraziamo, immagino di poterlo fare a nome certamente del nostro gruppo, ma immagino anche di tanti cittadini, ringraziamo ANAS che sta pagando o che pagherà, che continuerà a pagare Autostrade per aver liberalizzato il tratto di competenza. Poi sui contributi che avevate previsto, che vedo che sono rimasti scritti a bilancio, potremmo discutere, e anche

su come questi contributi poi potrebbero, semmai saranno concessi, essere dati ai cittadini, con quale Regolamento, e guardo negli occhi la Dottoressa Costalonga che su queste cose chiaramente è sempre molto attenta, perché è chiaro che ci vuole un Regolamento, cioè dare contributi a un privato richiede dei passaggi molto delicati, comunque lo si vedrà.

Torniamo alla questione che lei ha anticipato del taglio della spesa del personale. Per trasparenza, dobbiamo dire che i concorsi che sono stati fatti per assumere vigili sono stati numerosi e praticamente ogni volta alla fine non c'erano persone selezionate in grado di farsi carico dell'incarico, oppure abbiamo avuto anche negli anni molti vigili che se ne sono andati, e quindi senza dubbio i vigili, la Polizia Locale è sempre carente di personale.

Ora lei dice "di questi 62.000 euro buona parte riguardano i vigili che non riusciamo ad assumere". Certo, non riusciamo ad assumere però, se cancelliamo questo denaro, dobbiamo aspettare poi per fare il concorso nuovo e tutto va a slittare. Ad un certo conveniva a mio parere tenerlo almeno una parte e vedere se del concorso in essere si riusciva a portarsi a casa almeno uno o due vigili, e comunque non cancellarlo per permettere di aprire il nuovo concorso.

Poi un'osservazione che lei mi faceva sempre, quando sedevo al suo posto, era "E' vero, non si possono assumere per esempio i vigili, però perché non usi quei soldi per assumere altro personale che serve agli altri uffici?". Quante volte me l'ha detto? Ogni volta. Io le spiegavo quali erano tecnicamente i motivi, lei mi diceva che assolutamente no, lei avrebbe cambiato tutto. Ora invece lei ci ripropone la stessa non soluzione. Quindi gli uffici tecnici, come sappiamo, sebbene noi abbiamo lavorato parecchio nel possibile delle disponibilità di bilancio per coprire i posti vacanti, continua a rimanere un buco, se non nero almeno grigio a livello di personale.

Poi io sono contenta ovviamente che lei metta bilancio 40.000-50.000 euro, adesso non mi ricordo mila, per il vestiario dei vigili. Ovviamente l'anno scorso non è stato acquistato, è giusto che venga acquistato ora, però attenzione perché stiamo acquistando vestiario e ci mancano i vigili, quindi non vorrei che ci trovassimo con i vestiti e con le divise, e ci mancassero poi le persone con cui riempirlo. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliera Caldart. Vediamo se ci sono altri interventi? Posocco, prego.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie Presidente. Qui adesso vado a commentare quello che poi ho fatto per cinque anni dall'altra parte. Ringrazio l'ufficio economato per il grande lavoro, ringrazio l'Assessore che ha provato la sua prima variazione e magari ha potuto veramente vedere che poi non è tutto così semplice quando si sta dall'altra parte.

Volevo fare però delle osservazioni, perché comunque avevamo cercato di fare dei cambiamenti per garantire una maggior trasparenza al bilancio, a tutte le variazioni, quando lo presentavamo ai Consiglieri. Qui in questo assestamento io sfido un Consigliere che capisce qualcosa. Nelle precedenti proposte di delibera, se si ricorda, c'erano in delibera tutti i capitoli con le variazioni. Quindi mi auguro, per un discorso di trasparenza, che con la prossima variazione tornino questi foglietti che spiegano anche a chi magari non ne mastica tanto di bilancio all'inizio, poi senz'altro si informa, tornare un attimo su questo.

E poi, Assessore, è comparsa una cosa che io ho sempre detestato: il grande capitolo lavori e interventi vari generale, questo calderone in cui si mettono i soldi: si dice che si fanno determinati lavori, e poi un Assessore è convinto di fare dei lavori e aver messo i soldi, e alla fine quei soldi vanno per chissà cosa, per qualcos'altro. Il riferimento è a tutti gli interventi dei 200.000 euro che inserisce, che non hanno un capitolo specifico.

Lei ha fatto degli esempi, ha parlato - mi sono confrontato con i miei colleghi dopo giovedì - che farete degli interventi, tra l'altro mi è venuto da sorridere perché sono gli interventi che l'Assessore Fasan voleva fare, Borgo Caloneghe, Borgo Maren, Longhere, tutti gli interventi importanti su zone importanti, però la invito andarli a vedere, cioè 30.000 euro per Borgo Vignole, per quanto importante può essere Borgo Vignole, l'intenzione era quella di allargare la strada con una curva, c'è un muretto secco che per due metri è venuto giù, non so, devo investire 30.000 euro per Borgo Vignole. Va benissimo, però penso che ci siano altre priorità.

Il mio invito era, lavoro per lavoro, creare il capitolo. Le faccio un esempio, e lei lo sa perché ha visto l'avanzo da dove derivava, avevamo fatto il capitolo apposito per Via Martiri della Libertà, 70.000 euro. Dove sono finiti quei soldi? In avanzo. Avevamo fatto il capitolo apposito per le centraline, 60.000 euro: dove sono finiti quei soldi? In avanzo.

Le sto dicendo che quando si responsabilizzano certi uffici, va a finire che non si fanno i lavori, mentre quando creiamo un calderone unico, lei stia attento, e le darò una mano su questo, i soldi che lei pensa di spendere per una cosa, vanno spesi per un'altra cosa.

Mi sono accorto vedendo i lavori che aveva fatto quando sono arrivato qui in maggioranza il Sindaco Tonon a San Giacomo, che li ho pagati con interventi vari il primo anno, ma i lavori erano già stati fatti, e da lì ho iniziato a mettere i puntini sulle i. Quindi la invito veramente a stare attento.

Un'altra cosa che la invito a prendere per mano, i cimiteri. Noi continuiamo a mettere soldi nei cimiteri, giustamente, però non abbiamo il personale sufficiente per farlo. Avevamo, e ci sono negli uffici, dei preventivi per dare lavoro, esternalizzare il lavoro. Li consideri, perché migliora il lavoro senz'altro, migliora la produttività, e si troverà anche a risparmiare qualche soldino.

Via San Mor, un qualcosa che mi sta molto a cuore. L'intervento in Via San Mor è un intervento determinante per la viabilità. I soldi c'erano anche prima che io andassi via, cioè si potevano trovare, utilizzo il condizionale, anche dal capitolo delle strade, asfaltature, potevamo usare i soldi e metterli là. Si poteva farlo se qualcuno si impegnava e ci credeva. Quindi benissimo questo lavoro, sottolineo benissimo questo lavoro. Peccato che sia arrivato solo adesso.

Una domanda: se la frana in Via Dalmazia ha un proprio capitolo o se va dentro nel calderone totale? Questo mi interessa.

Quanto all'incarico per la frana delle Perdonanze mi sta bene, non lo contesto. Certo è che se noi andiamo a prevedere 50.000 euro, la situazione è importante: significa che l'intervento supererà probabilmente tranquillamente i 500.000 euro, quindi è un intervento veramente importante e spero vada fatto anche alla svelta per quella popolazione. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Posocco. Vediamo se ci sono altri interventi? Carnelos, prego.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Ho apprezzato la pacatezza e la costruttività degli interventi della Consigliera Caldart e del Consigliere Posocco. Secondo me ha fatto bene l'Amministrazione ad avere il calderone. Mi spiego. Come è stato detto anche stasera dal Consigliere Posocco, nel bilancio c'erano 70.000 per quella cosa che non è stata fatta... Se c'è un capitolo generale chissà che, a questo punto man mano che ci sono le necessità, si possa far più velocemente. E' indubbio e non mi sfugge la cosa che a quel punto ci sono i burocrati, ma io conto sul fatto che ci sia la politica che indirizza.

Vedete, sono convintissimo che se non cominciamo pian piano, man mano che sorgono i problemi, a porvi rimedio piuttosto che le grandi programmazione che poi rimangono sulla carta.

Per quanto riguarda il personale. Secondo me, visto che siamo ad agosto, è indubbio che è stata oculata la scelta di toglierli nel bilancio di quest'anno perché, per quanto veloci si possa fare, sicuramente entro il 31 dicembre credo che nessun tipo di procedura possa avere il suo inizio e la sua conclusione. E' indubbio che nel bilancio 2025, siccome la volontà delle assunzioni c'è, è indubbio che dovranno essere di nuovo rimpolpati i capitoli del personale.

Va detto anche una cosa, che a dir la verità non mi meraviglia il fatto che normalmente verso la fine dell'anno ci si trovi nei capitoli del personale più soldi di quelli necessari. Di solito è un fatto di prudenza amministrativa. E' indubbio che sarebbe terribile arrivare verso la fine e non avere i soldi per pagare. Ripeto, ad agosto è indubbio che sia possibile fare la fotografia della possibile spesa entro il 31 dicembre, quindi tutto quello che rimane è giusto riutilizzarlo. Ho finito.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Possiamo fare il secondo giro. Vediamo se vuole rispondere l'Assessore.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Volevo che il Dottor Sarri precisasse questa questione sulla composizione del bilancio, e poi rispondo io. E poi se si fanno altri interventi, risponderemo una seconda volta.

SARRI ALESSANDRO - Dirigente:

Allora Buonasera a tutti, soprattutto ai nuovi arrivati. Io sono Alessandro Sarri e sono il Dirigente del settore economico finanziario. Naturalmente noi siamo a disposizione di tutti voi, di tutti i Consiglieri, per qualsiasi dubbio, sia io che i miei collaboratori; ci trovate nel palazzo municipale per il settore finanziario, mentre per i tributi qua sotto ci sono gli uffici e do il benvenuto a tutti.

Mi preme precisare che il bilancio, mi rivolgo principalmente ai nuovi arrivati, non ai - passatemi il termine - veterani. Il bilancio del Comune è un bilancio finanziario, quindi magari voi magari avete un po' di dimestichezza con i bilanci delle aziende private, delle Società o quant'altro. Nulla di tutto ciò per il momento. Il prossimo anno avremo la contabilità nuova e ne riparleremo. Quindi mi rendo conto che magari farete un po' fatica a comprenderlo e quindi magari adesso avete sentito tutta una serie di voci, andate a cercare nella delibera e non riuscite a trovare la corrispondenza. Non la troverete mai. Perché? Perché il bilancio ha una struttura in funzione dei vari Organi del Comune. Il Consiglio Comunale, per sua competenza, ha una funzione di programmazione, non ha una funzione gestionale e quindi tutti questi interventi voi non li troverete mai in una variazione di bilancio del Comune. Troverete un dato molto aggregato: un dato aggregato per titoli e categorie per l'entrata, mentre per missioni e programmi per la spesa. E' un dato molto aggregato, quindi voi non riuscirete mai a declinare queste somme.

Qualora la variazione venga approvata, cosa succede? Domani mattina o comunque nella prima seduta utile la Giunta Comunale adotta il piano esecutivo di gestione e quindi declina la variazione di bilancio e quindi del bilancio comunale in queste voci che vi sono state elencate. Quindi l'intervento dell'Assessore in questo caso ha voluto proprio anticipare come il bilancio comunale verrà declinato e di fatto assegnato alla gestione di noi Dirigenti.

Quindi quello che preme capire in questa sede è proprio farvi capire che l'unità di voto è un dato molto aggregato e l'intervento è un anticipare quella che sarà la competenza della Giunta, cioè nel declinare le risorse stanziare nel bilancio.

Non avrei altro da precisare. Grazie.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Cerco di rispondere agli interventi dei Consiglieri Caldart e Posocco. Sulla questione del personale, quello che volevo

precisare è che, con i concorsi già avviati e con quelli in corso di formalizzazione, ad esempio il bando per l'assunzione dei tre agenti non è ancora partito, è in corso di formalizzazione, quindi sta per partire adesso. Abbiamo fatto i conti di quanti mesi ci vogliono per fare il concorso e in relazione a questo abbiamo messo le previsioni di spesa. Le previsioni di spesa si riducono di 62.000 euro in relazione ai concorsi che sono in corso, che ce ne è uno solo, che è quello con la mobilità per due istruttori amministrativi, e poi altri non ce ne sono. Quindi facciamo partire i concorsi e questi concorsi, con i tempi che ci sono, arriveranno a novembre o a dicembre, e quindi le spese che gravano su questo bilancio sono meno di quelle che erano state previste.

Abbiamo previsto anche le spese per il 2025 e in totale adesso stiamo formalizzando il concorso per quanto riguarda l'assunzione di tre agenti di Polizia Locale, di tre Funzionari tecnici, di quattro operai, e queste assunzioni verranno coperte entro il 2024; per il 2025 invece abbiamo la previsione di assumere un istruttore amministrativo, un Funzionario tecnico e un altro agente di Polizia Locale.

Abbiamo modificato il PIAO, che è il piano integrato di attività e organizzazione, che è il piano per il personale, si chiama PIAO; lo abbiamo integrato con la proposta che va in Giunta giovedì e che prevede queste assunzioni di cui ho parlato. Quindi non è che io abbia tolto risorse al personale. Ho tolto le risorse che non riusciamo a spendere nel corso del 2024 in relazione ai concorsi che erano già stati avviati dalla precedente Amministrazione e in quelli che riusciamo a far partire adesso. Tra questi c'è anche chiaramente il concorso per il Dirigente, che mi sembra che è stato pubblicato oggi o viene pubblicato in questi giorni, e quindi c'è anche quello. Quindi questa è la situazione.

E' vero che con i vigili facciamo tanta fatica a tenerli, c'è un grande turnover, però il vestiario si doveva comprare. Potevamo trovarci nell'ipotesi di avere.. adesso abbiamo il vestiario e non abbiamo i vigili, ma poi avere i vigili e non avere il vestiario sarebbe stata una situazione un po' difficile da gestire.

Per quanto riguarda la Consigliera Caldart, non avrei nient'altro da dire.

Invece per quanto riguarda il Consigliere Posocco, ringraziandolo per i consigli che ha voluto darmi, preciso che all'inizio ho anche detto che abbiamo fatto una grande fatica a coprire le spese correnti che non erano coperte nella prima parte del bilancio. Abbiamo dovuto lavorare con molta energia per riuscire a mettere i soldi e coprire l'anno.

E anche l'altro aspetto che io ho sempre criticato e critico ancora, ma l'avevo accennato dicendo quante sono le opere in piedi, è chiaro che il fondo di cassa è capiente, ma è fin troppo capiente perché, come sa bene il Consigliere, ci sono 14 milioni di euro per gran parte dovuti a questi lavori che non riusciamo a mandare avanti e il mio obiettivo principale è

quello di farli partire e di spendere il più possibile questi soldi che ci sono.

Quelle voci che citava, ad esempio Via Martiri della Libertà, è andata a finire nel famoso calderone perché non è stato fatto l'impegno tempestivamente, come non è stato fatto l'impegno per i servizi cimiteriali. Ho sentito anch'io dire che il Sindaco Miatto si era mosso per fare questo appalto, adesso però non so dire perché non è stato fatto, e certamente in 23 giorni non so, se c'è qualcuno che fa i miracoli lo prendiamo volentieri, ma in 23 giorni capire tutte queste cose onestamente mi sembra molto difficile.

Per quanto riguarda le strade, abbiamo messo appositamente i 200.000 euro tutti assieme, e abbiamo riportato nel bilancio in parte come annotazione le strade che adesso le cito tutte, perché sono scritte ancora più in piccolo: Via Longhere, Via Formeniga, Via San Mor, Via Col di Stella, Via Borgo Vignole, Via Cadoneghe di Sotto e Via Maren, zone miste, non sono tutte da una parte. Ci sono degli importi presunti. Perché presunti? Perché l'ufficio ci ha passato le carte e ad esempio ha messo delle cifre; quando poi approveremo i progetti, diremo che sono 15, sono 17, sono di più, sono di meno. E io spero, essendo Assessore al bilancio e anche Assessore alle opere pubbliche, di non perdere il dato per strada e quindi partire con 15 da una parte e vado a finire nell'altro ufficio non trovandomi soldi. Quindi spero che queste cose riusciremo a portarle avanti.

Sicuramente il complesso delle attività dell'ufficio tecnico è molto, molto notevole; onestamente è anche vero che manca personale, per cui abbiamo pensato di assumere tre Funzionari tecnici, quindi cerchiamo di metterci delle persone che possono aiutare il personale che oggi ci lavora, e quindi un po' alla volta facciamo tutto.

Via Dalmazia è messa a sé stante, sono 60.000 euro per Via Dalmazia. Stiamo solo aspettando il parere della Sovrintendenza. E' tutto pronto per partire.

L'ultimissima cosa era Via San Mor. Via San Mor era una cosa che era presente anche prima che arrivassimo noi, perché la prima richiesta è del 15 febbraio 2024, che addirittura prevedeva un intervento di 47.200 euro più IVA, mentre noi prevediamo dell'intervento da fare subito una trentina di migliaia di euro per fare questo lavoro.

Quindi sì, alcune cose si potevano fare forse anche prima. Non si è potuto farle. Io cerco di fare il più che posso, ma cercherò anch'io con i tempi che sono necessari perché, come tutti sapete, la burocrazia è abbastanza complicata e quindi c'è tutta una serie di interventi da fare, prima devono trovare i soldi, poi bisogna fare la determina, poi bisogna fare i pareri vari, e quindi i tempi sono sempre abbastanza lunghi. Però vi assicuro che pian piano, con l'aiuto del Dottor Sarri e con i tecnici dell'ufficio tecnico, cerco di entrare e approfondire bene tutti gli aspetti, e spero al prossimo Consiglio di poter portare anche qualche risultato.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie. Prego Sindaco.

BALLIANA MIRELLA - Sindaco:

Grazie. Intervengo per la questione dei 10.000 euro del Fadalto, cioè il fatto che noi abbiamo pensato a questa soluzione, perché intanto era da anni che ai cittadini del Fadalto non si dava una risposta per questi disagi che hanno continuato ad avere, dovuti a queste frane e all'interruzione della statale. Quindi noi abbiamo pensato a cosa fare, ma non l'abbiamo pensato così, nel senso abbiamo detto "Vabbè". Abbiamo verificato anche in altri Comuni nel resto d'Italia, in Regione Veneto, ma anche in altre Regioni, se sono stati fatti questi tipi di intervento. Quindi questo intervento andava a inquadrarsi sui disagi patiti a seguito di eventi calamitosi, quindi in via emergenziale. Quindi era un po' questa l'ottica in cui erano inseriti quei 10.000 euro, tant'è vero che sono rimasti nel capitolo Protezione Civile, mi sembra di capire. Io penso che sia interessante avere dei soldi a disposizione in caso di calamità naturale, in caso di interventi da fare nell'immediato, e quindi il nostro intervento era proprio mirato in questo senso. Ci sono esempi di bandi proprio specifici con questi tipi di soluzione, e quindi un po' era questa l'idea che avevamo e che è stata superata dall'intervento del Ministero delle Infrastrutture, di ANAS e di Autostrade, e quindi a questo punto rimangono nel capitolo Protezione Civile in caso di emergenza.

Altra cosa volevo dire per la questione delle Perdonanze. Consigliere Posocco, non me ne voglia, ma quando dice "La strada di San Mor poteva essere fatta ma bisognava crederci", a chi lo sta dicendo? Perché noi, in questi 23 giorni, ma abbiamo trovato le soluzioni ragionando, e la cosa non era facile, però dal 4 aprile erano passati parecchi mesi, io penso che un ragionamento sulla questione dell'intervento sulle Perdonanze era da fare e da avviare fin da subito, tant'è vero che adesso siamo riusciti a dare anche l'incarico in questi 23 giorni. Forse un ragionamento fatto nei mesi successivi sarebbe stato utile. E qui mi fermo.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Prego Posocco.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie. Sindaca, stiamo dicendo la stessa cosa, quindi poteva essere fatto prima e non è stato fatto. So perché non è stato fatto e so anche perché poi ho fatto un altro tipo di percorso. Aperta e chiusa la parentesi.

I miei vogliono essere, Assessore, dei consigli perché ho fatto un'esperienza e mi metto a dare dei consigli perché altrimenti starei zitto, aspetto che sbagli e poi prendo altre strade. Come, le do un altro consiglio, la questione dei debiti fuori bilancio, che è un'altra cosa che a me sta molto a cuore.

Una cosa che sono stato molto, molto attento in questi anni, perché sappiamo - ma lo sa anche lei in quanto Consigliere - quando determinate determine arrivavano, in che periodo dell'anno, quindi sa che abbiamo accorciato, sa che sono stato molto attento. Ma le faccio degli esempi banali, tipo a fine maggio abbiamo pagato i fiori che abbiamo messo nei giardini, con l'incarico dato e tutto. Gli Alpini di Cozzuolo vanno per comprare i fiori al Monumento di Cozzuolo, vanno dallo stesso che ci fornisce i fiori, "Non te li do perché non ci sono soldi", l'ufficio tecnico dice "Non ci sono soldi per i fiori". La Sindaca Balliana viene eletta, il giorno dopo i fiori tutti intorno alla fontana. Benissimo. Ma i soldi li abbiamo trovati dove? Sono 100 euro, 200 euro. Banalissimo esempio.

Ho visto, mi sembra di aver visto, non ne sono sicuro, delle panchine nuove nel 2023 a Vittorio Veneto. Ho cercato, non ho visto determine di pagamento di queste panchine, ma mi ricordo che verso fine dicembre era arrivata una determina, una richiesta fuori tempo massimo, e mi sembra che le ditte erano Diemmebi e Metalco, per un importo totale di 15.000 euro che abbiamo rispedito al mittente. Adesso osservo questa variazione di bilancio, non lo so, lei non me l'ha citata, però a una pagina vedo urbanistica, spese di investimento 25.000 euro. Non vorrei fossero spese per le panchine, ma ripeto, starò molto attento e senz'altro non vedrò 5.000 euro per una ditta, 10.000 euro per un'altra come determina di acquisto. Quindi sa che io sarò molto, molto, molto attento su questo perché, ripeto, anche se sono un agente di commercio, un assicuratore, un po' di esperienza l'ho fatta. La ringrazio.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Aspettiamo a vedere se ci sono altri interventi.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Consigliere Carnelos, è indubbio, tante cose lei ha detto che sono indubbio. Una cosa è indubbio, che il concorso dei vigili, che avevo attivato, è stato bloccato. Se non fosse stato bloccato, nel giro di un mese o due mesi, almeno ci sarebbero state le prove e probabilmente i vigili sarebbero arrivati. Certo, se blocchi il concorso, è indubbio che i vigili non ci saranno e che quei soldi non saranno usati. Quindi attenzione perché abbiamo appena lasciato l'ufficio, quindi le cose le conosciamo.

Sindaca, io apprezzo molto quello che lei ha detto sulle buone intenzioni. Lei ha detto "nelle migliori intenzioni abbiamo pensato di prevedere un indennizzo alle persone che in questi anni sono state colpite da questa disgrazia", che sono le frane sul Fadalto. Non è che i Sindaci precedenti, e non cito solo Miatto, ma probabilmente anche quelli che l'hanno preceduto, non ci avessero pensato. Il problema è che quando si usano soldi pubblici, bisogna essere certi che la Corte dei Conti, tanto per essere molto concreti, non venga a sollevare eccezioni sulla destinazione. Che altri Comuni l'abbiano fatto non mi soddisfa,

cioè non è sufficiente perché io possa sottoscrivere una decisione del genere, perché l'abbiamo sperimentato, l'ho sperimentato anch'io quando ero Assessore al bilancio insieme all'allora Sindaco Da Re un'azione fatta con tanta buona volontà, con tanto buon senso, come ai Giudici sinceramente non sia assolutamente importante, non l'abbiano giustificata. Quindi le buone intenzioni è importante che ci siano, però non possono giustificare l'uso di denaro pubblico. Adesso qui abbiamo tanti neofiti in Consiglio, io spero che tutti abbiano già attivato la propria copertura assicurativa, perché voi sapete che noi siamo responsabili di quello che sottoscriviamo alzando la mano, è così Consigliere Braido, e quindi io personalmente non sottoscrivo questo impegno.

E' stata una bella idea senza dubbio metterla in un fondo, chiamiamolo Protezione Civile, perché così non ha una destinazione specifica, però in questo momento è lì, quindi potreste decidere di usarlo. Quindi su questo non mi trovate d'accordo.

Sul discorso calderone sì, calderone no, Consigliere Carnelos, come avrà capito da ciò che ha detto ora il Consigliere Posocco, la politica certo deve indirizzare, la politica deve indirizzare. Magari non siamo stati tutti capaci di indirizzare nel modo giusto, corretto e tempestivamente, però è necessario anche che la macchina comunale accetti di essere indirizzata e soprattutto superi un certo modo di agire che era normale nel passato ma che con tutte le riforme che hanno interessato il settore pubblico, l'Amministrazione e la gestione dei bilanci dei Comuni, e non solo dei Comuni, hanno imposto nuove modalità operative. Noi abbiamo sperimentato in questi anni quante volte il nostro indirizzo era "Facciamolo questo concorso, facciamola questa manifestazione di interesse", ma c'erano dietro 10.000 ma e 10.000 dubbi dei Funzionari, giustamente, che poi hanno la loro responsabilità, per cui le cose sono state rallentate.

Quindi io sono assolutamente d'accordo che la politica debba indirizzare però bisogna, soprattutto laddove c'è una struttura con persone che, in buona fede, perché non sto assolutamente pensando che non ci sia buona fede, ma che proviene da una gestione diversa del passato, bisogna lavorare molto perché le cose cambino.

Quindi quello che avevamo provato a fare, cioè dividere scheda per scheda i vari lavori pubblici, era finalizzato proprio ad aiutare la macchina a funzionare e ad evitare che succedessero cose come queste, che speriamo non siano successe, delle panchine. Quindi a dare chiarezza, indirizzo ma anche chiarezza e trasparenza, perché noi dobbiamo essere trasparenti prima di tutto nei confronti dei cittadini, e poi nei confronti di tutti noi. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Caldart. La parola al Consigliere Tonon.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente. Un commento alle affermazioni soprattutto del Consigliere Caldart. Le cose vanno bene, il bilancio in equilibrio: ci mancherebbe. Con l'IMU ai massimi e con l'addizionale IRPEF aumentata anche quest'anno, ci mancherebbe che non fosse in equilibrio il bilancio, anzi diciamo che nonostante questo l'Assessore al bilancio, l'Ingegnere De Antoni, ha detto "Sì, però per le spese correnti, con tutte le promesse che erano state fatte, si è fatto un po' di fatica, si è fatto un po' di fatica".

Guardi, glielo dico molto francamente. Quando l'altro giorno alla riunione dei Capigruppo lei ha citato per la prima volta, quindi di fatto ancora prima del primo Consiglio Comunale utile, diciamo così, visto che il primo era semplicemente di insediamento, lo spauracchio della Corte dei Conti, sono rimasto un poco deluso e le spiego perché. In cinque anni di Amministrazione il sottoscritto, l'allora minoranza, il Consigliere Posocco per esempio, l'allora Consigliere Fasan, più volte hanno citato lo spauracchio della Corte dei Conti, del danno erariale, eccetera. Abbiamo avuto anche una verifica della ragioneria generale dello Stato: tutto a posto, nessuno dei provvedimenti che l'Amministrazione che ho avuto l'onore di presiedere ha avuto problemi passando sotto le forche caudine della Corte dei Conti, della Procura della Corte dei Conti. Andava tutto bene.

Quando ero nello scorso mandato seduto al posto della giovanissima collega, io ho solo una volta ho citato la questione della Corte dei Conti dicendo "da questa parte non verrà agli allora Consiglieri di maggioranza il richiamo "State attenti - come faceva molto spesso qualcun altro prima - che ci sarà la Corte dei Conti". Mai fatto, mai fatto. Le ho citato una volta per dire "da questi banchi non verrà". E invece, prima ancora di cominciare il Consiglio Comunale, "Attenti voi giovani - giovani, indipendentemente dall'età - che c'è la Corte dei Conti". Se devo essere franco, mi sembra molto diseducativo, non solo nei confronti dei Consiglieri tutti, compreso il sottoscritto che non è un neofita, ma nei confronti dei cittadini, perché sembra quasi che chi decide, propone, l'Amministrazione in questo caso propone, il Consiglio Comunale alza la mano per approvare dei provvedimenti, "Ma chissà cosa stanno approvando". Questa è la mentalità, questo è quello che dice.

Non è d'accordo con i 10.000 euro? Faccia un emendamento, faccia un emendamento. C'è anche il Dirigente. Probabilmente, anche se siamo fuori termini, gentilmente potrebbe subito dire se è approvabile o meno, fa un emendamento che venga cassato. Vediamo se ha il coraggio di dire "I 10.000 euro che sono nel fondo della Protezione Civile per la Val Lapisina noi non li vogliamo". Abbia il coraggio di farlo.

Sa perché sorrido? Perché la Corte dei Conti si è intervenuta, ma per un altro problema, che lei dovrebbe conoscere bene, che lei dovrebbe conoscere bene: quelli che qualcuno chiamava i famigerati derivati, che l'Amministrazione che io ho avuto

l'onore di presiedere ha impugnato e speriamo, ma non per noi, per la città, che anche nei prossimi gradi di giudizio, il primo, quello che è stato del Giudice, venga confermato dando piena vittoria al ricorso fatto dal Comune di Vittorio Veneto. Quello è stato un intervento della Corte dei Conti, per qualcosa che probabilmente non andava bene, per vari motivi. Erano quattro, mi corregga Assessore De Nardi se sbaglio, quattro motivi: tutti cassati dal Giudice. Provvedimenti che l'Amministrazione di cui lei faceva parte aveva preso.

A me pare davvero avvilente venire in Consiglio Comunale e trovarsi come prima cosa "Attenti che c'è la Corte dei Conti". Sì, c'è la Corte dei Conti, ma amministrando come si deve, ovviamente fidandosi e affidandosi anche ai pareri ovviamente dei Dirigenti che abbiamo e degli esperti come è il Collegio dei Revisori di Conti, noi abbiamo amministrato cinque anni, non abbiamo avuto problemi con la Corte dei Conti, e abbiamo avuto più di una verifica, addirittura dalla ragioneria generale dello Stato.

Allora mi chiedo: perché - mi rivolgo al collega fra virgolette in senso buono anziano come il sottoscritto, il collega Da Re, che ha detto "Vi vedo bellicosi". Non mi pareva fossimo bellicosi. Mi pare che invece la prima reazione venuta sul primo provvedimento sia stata piuttosto impegnativa da un punto di vista di prospettiva. Se questa è la collaborazione, boh, non so. E' vero che il Consiglio Comunale ha il dovere di verificare quello che è l'operato dell'Amministrazione, dati di indirizzo e di verifica, e verifica i provvedimenti che fanno. Ma, lo dico molto francamente, est modus in rebus, perché in questo Consiglio Comunale chi amministrava la scorsa volta è venuto per esempio parlando dell'accordo che noi avevamo fatto per quanto riguarda l'elettrificazione della tratta Conegliano-Vittorio Veneto, con l'impegno di rifare la stazione ferroviaria, con un foglietto dicendo "Ho trovato questo in un cassetto non firmato - ricordo le parole testuali - tamquam non esset", cioè come nulla fosse. Peccato che quello che ha trovato fosse solo - lo metto fra virgolette ovviamente - un provvedimento firmato sia dall'Amministrazione che da RFI, e forse allegato a una delibera pubblicata tamquam non esset. Se questo è il modo di fare opposizione o amministrazione, me ne guardo. Il nostro, vi dico, sarà totalmente diverso, e lo ha dimostrato già da stasera l'Amministrazione. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Tonon. La parola al Consigliere Carnelos.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

L'ultimo intervento del Consigliere Caldart merita una replica. Ha detto bene il Sindaco che abbiamo buone intenzioni ma, oltre alle buone intenzioni, abbiamo anche la capacità di risolvere i problemi. Perché vede, è stato provvidenziale innanzitutto aver pensato a una somma che è indubbio che sarebbe stata erogata con i crismi della legalità. Nessuno di noi è Babbo Natale, né il Comune è la Befana. Il problema è che le intenzioni diventano

realtà quando vi è una collaborazione fra i cosiddetti politici e la struttura amministrativa. Ovviamente io non c'ero nei precedenti cinque anni, ma dalle sue affermazioni ho notato certamente un clima non idilliaco e anzi, credo anche sia inelegante. Sembra quasi che ciò che non è stato fatto dalla precedente Amministrazione è colpa della struttura, è colpa dei Dirigenti, è colpa, è colpa, è colpa.

Allora io rovescio la frittata, e le dico che le cose si fanno quando vi è collaborare, quando si ha lo stato d'animo nel pensare che noi politici siamo al servizio della collettività e allo stesso modo il dipendente pubblico sa di essere al servizio della collettività, ma ci vuole anche la gentilezza, la mitezza nell'affrontare i problemi.

"Posso, voglio e comando" è tipico di un'epoca passata che spero non torni più. Anche sotto questo profilo siamo pieni di buone intenzioni e, almeno per quanto ci riguarda, faremo di tutto per far sì che i nostri obiettivi diventino realtà, in collaborazione e insieme alla struttura.

Corte dei conti. L'indicazione che lei ha dato stasera è completamente erronea sotto il profilo giuridico, perché noi Consiglieri comunali, ancorché i 10.000 euro sono nella Protezione Civile, non avremmo avuto e non abbiamo alcuna responsabilità perché, ovviamente come lei sa bene, la scelta gestionale ed operativa compete comunque alla Giunta. Quelli, l'abbiamo detto prima e l'ha detto anche il Dirigente, sono capitoli e poi è chiaro che devono essere usati con legittimità e sicuramente nessun Funzionario comunale darebbe il parere favorevole se quei 10.000 euro fossero spesi contra legem.

E finisco, che quei 10.000 euro per fortuna non servono più per le modalità pensate, ma anche questo allora stasera non è stato detto, è stato ringraziato l'universo globo e io mi sento di ringraziare il Sindaco e la Giunta, perché evidentemente sono stati risolti e, quando le cose si vogliono, si ottengono: alfieri, volli, sempre volli, fortissimamente volli, e quella che sembrava un'utopia è diventata realtà. Grazie Sindaco e grazie Amministrazione.

Ma a quel punto direi che il disagio c'è lo stesso. E allora, siccome abbiamo sempre la mentalità di pensare che il contributo è ad personam, io invece capovolgo: il contributo deve essere alla collettività. E allora non è tanto il tot a uno, all'altro, all'altro, all'altro, ma si può pensare anche a qualche iniziativa per la collettività. E allora la Corte dei Conti non dirà assolutamente nulla.

E finisco. Ricordiamoci sempre che il bene comune non è fare il bene di Tizio, di Caio, di Sempronio. Quello è favoritismo. Il bene comune lo si fa quando si aiuta la collettività e la comunità nel suo insieme. E sotto questo profilo, un po' nell'ultimo ventennio questo principio è stato stravolto: i bonus sono la morte della politica. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Carnelos. Consigliere Da Re.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Toni Da Re-Gianluca Posocco Sindaco:

Io non entro nel merito della collega che cita la Corte di Conti. Io cito la Corte dei Conti perché ho un ricordo straordinario, un ricordo bellissimo: in questa sala ho pubblicamente detto, ho espresso il mio disprezzo per la Corte dei Conti di Venezia che mi ricordo, su un'elusione del patto di stabilità presunta dell'allora Sindaco Scottà, vengo convocato dalla Corte dei Conti di Venezia, il Presidente mi dice "Lei non c'entra niente, è l'Amministrazione di prima". Peccato che quel bilancio io l'avessi votato. L'espressione di ingiustizia o di errore della Corte dei Conti veniva fatta dai Revisori. Alla fine dei cinque anni, in piena campagna elettorale, la Corte dei Conti pubblica "Elusione del patto di stabilità del Comune di Vittorio Veneto". Naturalmente chi sta dall'altra parte fa una bella campagna elettorale, perdo il Comune ma comunque vado alla Corte dei Conti di Roma e faccio ricorso. Vinco nella Corte dei Conti di Roma grazie all'Avvocato Massimo Malvestio, dove la Corte dei Conti di Venezia, l'Organo periferico, viene smentito dall'Organo centrale.

Leghista della Lega Nord va a Roma a chiedere giustizia dell'ingiustizia. Non è che poi si sono fermati lì, perché è chiaro. Sono riusciti a capire e a vedere che l'addetto stampa Fulvio Fioretti, che prendeva 1.000 euro al mese, aveva una categoria che non era consona perché non aveva la laurea, ma di mestiere ha sempre fatto il giornalista. Sono stato convocato dalla Corte dei Conti di Venezia e ho pagato in proprio.

Quindi le parole che dice la mia collega Caldart Antonella, non parla a vanvera, parliamo perché noi l'abbiamo subito e abbiamo subito l'angheria della Corte dei Conti di Venezia. Lo ripeto in questa sala, pubblicatelo, datela, non ci sono problemi. E' per questo che noi facciamo questi esposti e diciamo il che e il perché, perché è comunque soggettivo: quando si va - e qua tanti fanno gli Avvocati - quando si va in un'Aula del Tribunale, l'importante è avere torto, non avere ragione. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie Consigliere Da Re. Interviene Paolo Bassetto, prego.

BASSETTO PAOLO - Consigliere Gruppo Mirella Balliana Sindaco:

Grazie. Francamente anch'io sono un po' stupito, come lo è il collega Tonon, nel sentire che subito, fin da subito, viene evocata la Corte dei Conti. Spiace in realtà una cosa, mi permetta Consigliera Caldart di dirlo, mi è spiaciuto il fatto che lei sia rivolta in modo particolare a noi giovani.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Ai nuovi.

BASSETTO PAOLO - Consigliere Gruppo Mirella Balliana Sindaco:

Ai nuovi, grazie. Cortesemente rivolgiamoci all'intero Consiglio Comunale senza fare necessariamente dei distinguo. Posso

assicurare che per quanto riguarda il ruolo di Consigliere comunale, anche a noi nuovi è chiaro. Evidentemente c'è chi ha più esperienza di chi il ruolo non lo ho mai svolto, ma che cosa comporta fare il Consigliere comunale lo sappiamo e cercheremo di fare del nostro meglio e a farlo bene.

Mi pareva di aver capito bene prima dal Dottor Sarri, che è il Dirigente responsabile, che non è compito del Consiglio Comunale declinare le varie voci. Compito del Consiglio Comunale è la programmazione. Mi corregga Dottor Sarri se sbaglio, cerco di dire quello che ho capito. La declinazione dei singoli è di competenza della Giunta Comunale, che è un Organo diverso rispetto al Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale dà gli indirizzi, che poi vengono declinati. E spero di aver capito correttamente.

A supporto della delibera abbiamo un parere di regolarità tecnica favorevole, un parere favorevole di regolarità contabile, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Francamente, se ho il parere favorevole di professionisti, credo anche di poter star tranquillo. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Prego Assessore De Antoni.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Chiudo questa vicenda dei 10.000 euro precisando in via definitiva che alla missione 11, programma 1, è previsto uno stanziamento di 10.000 euro per sistema Protezione Civile. Questo è quello che decide il Consiglio Comunale. Sarà poi la Giunta a declinare, come ha detto il Consigliere Bassetto, a declinare questi 10.000 euro in eventuali interventi da fare con un Regolamento, con una delibera, nei modi che la Giunta riterrà e che ritiene di poter fare in forma legittima.

Mi sono dimenticato prima di rispondere alla Consigliere Uliana. Sì, l'apertura del museo, sì il Festival Da Ponte, non ricordo bene come si chiama, comunque è quel Festival che fanno adesso a settembre per celebrare anche il Dal Ponte, ma i soldi per fare questo dove sono? Nel senso che sono, come ha detto lei, iniziative che erano partite già prima, quelle per il Festival Da Ponte, però i soldi non sono stati messi in bilancio, non ci sono soldi per fare questo tipo di attività, perché non sono stati previsti in bilancio. E quindi è un problema adesso. Questi soldi nel bilancio non ci sono.

Abbiamo messo qualcosa per attività culturali, mi sembra 10.000 euro o 15.000 euro, ma siamo limitati dai problemi che ha sottolineato anche il Consigliere ex Assessore Posocco, spese correnti che sono limitatissime. Quindi la situazione va bene, li sentiremo, hanno chiesto pochissimi giorni fa di parlare con noi, hanno preso l'appuntamento mi sembra addirittura per domani, però partiamo dicendo che i soldi non ci sono, o forse ci sono 10.000 euro per attività culturali da qui a dicembre. I soldi io non li invento e sono confortato anche da quanto diceva prima il Consigliere Posocco.

Mi è sembrato di capire, da quello che ha detto la Consigliera Caldart prima, che c'è stato un blocco dei concorsi. Non c'è stato nessun blocco dei concorsi, non c'è stato nessun blocco dei concorsi. Mi dica quali sono.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Quello dei vigili.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Ma no, non è bloccato, è esaurito.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Ma chi è che non l'ha fatto partire? Io? Io sono qui da 23 giorni, non ho parlato con la responsabile, né con la Dirigente, né con la responsabile dell'ufficio personale, di blocco del concorso.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

No, perché se dice una cosa, mi scusi, perché ci siamo sempre parlati, francamente ci siamo sempre, adesso non c'è, però domani per favore se può venire in ufficio e mi dica chi ha bloccato il concorso dei vigili. E poi se sbaglio io, il prossimo Consiglio dirò che ho sbagliato, se sbaglia lei però la prego di venirlo a dire nel prossimo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda quanto diceva l'ex Assessore Posocco, ora Consigliere, che sarà molto, molto, molto attento, come cerchiamo di stare anche noi molto, molto, molto attenti. Forse non siete stati così attenti però se mi dice che sono state acquistate delle panchine nel 2023, che noi non c'eravamo. Se sono state acquistate, è un debito fuori bilancio che avete fatto voi però, sia chiaro. Forse questa cosa poteva anche essere indicata da qualche parte, visto che nelle consegne che ci sono state date di questa cosa non si è mai parlato. Allora noi cercheremo di stare attenti sicuramente alle cose che facciamo, però lanciare queste - non sono minacce, perché so che non sono minacce - ma queste mezze pesanti allusioni, non le accetto così volentieri. Mi dispiace che le abbia fatte. Se ci sono dei problemi, ditcelo e li affrontiamo. Per fortuna, come ho detto, in 23 giorni spero di non aver fatto debiti fuori bilancio. Se ce ne sono da prima, li tiriamo fuori e seguiranno la procedura che deve seguire. Mi fa specie che lo sollevi solo adesso e che non l'abbia sollevato nei primi cinque mesi di Amministrazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

La variazione non parla specificatamente di panchine.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Va bene, però le panchine sono state comprate quando c'era lei, non quando ci siamo noi.

Poi non ho capito questo discorso dei fiori di Cozzuolo.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Ho capito fiori per Cozzuolo, non so chi doveva comprarli, né come mai sono venuti a chiederli in Comune.

Intervento fuori microfono non udibile.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Non facciamo botta e risposta per favore. Concluda l'intervento Assessore.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Ho finito.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie. Do la parola alla Consigliera Uliana.

ULIANA ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Grazie. Solo per chiarezza. E' evidente che i soldi per l'apertura dei musei in quell'orario non c'erano, perché abbiamo sempre creduto che questa non fosse una cosa da fare. Era da parte vostra che arrivava la sollecitazione continua e ripetuta, ripeto in particolare dall'allora Consigliere De Bastiani ad aprire i musei, con tanto di fotografie più o meno realistiche di turisti fermi davanti al Museo del Cenedese che guardavano all'interno, desiderosi di entrare con le porte chiuse. Se questo voi ritenete sia un problema, e se è un problema legato particolarmente al periodo estivo, questo è quello che veniva evidenziato, ora siamo in estate, siete voi ad amministrare e siete voi che dovete andare a reperire i fondi per poter aprire di più i musei. Questa è la prima cosa.

La seconda cosa, lei mi chiede i soldi per il Festival Dapontiano. Evidentemente non sa di che cosa stiamo parlando e mi dispiace che non sia qui presente questa sera, visto che si sarebbe dovuto insediare questa sera, il nuovo Assessore alla cultura, che spero si prenderà carico del problema e cercherà di risolverlo. Non c'è bisogno di soldi per quel Festival, perché è un Festival che si autofinanzia. Vi dirò di più: per questo Festival c'è chi ha trovato una sponsorizzazione importante in Inghilterra, c'è un finanziatore estero, ci sono altri finanziamenti e altre sponsorizzazioni. L'unica cosa che io chiedevo preoccupata è se sarà possibile effettuarlo all'interno del Teatro Da Ponte che, ribadisco, è ora un teatro comunale, e

quindi mi pareva molto bello che fosse dato, come forma di contributo indiretto se vogliamo, la possibilità quei tre giorni in cui viene messa in scena il "Così fan tutte", che fosse data la possibilità di farlo all'interno di un immobile comunale. Tutto qua.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie.

DE ANTONI GIULIO - Assessore:

Per chiarezza. Mi scusi Presidente però, siccome ritornano sullo stesso tema, allora anch'io sono tenuto a rispondere, perché sennò..... I musei d'estate, secondo noi, dovrebbero essere aperti. Quest'anno non riusciamo ad aprirli perché non ci sono i soldi, non sono stati stanziati i soldi nel bilancio per tenerli aperti quest'estate. Questo è il primo punto. Il prossimo anno vedrà che riusciremo a tenerli aperti.

Secondo punto. Non chiedono contributi: non so se non chiedono contributi, comunque verranno domani a chiedere, perché si sono fatti vivi poco meno di cinque giorni fa.

Per quanto riguarda il Teatro Da Ponte, nel bilancio di quest'anno c'erano le risorse per la gestione tecnica del teatro fino al 30 giugno 2024. Poi dal settembre, sono previsti quattro mesi, c'è la copertura una volta che viene fatto il bando. Il bando sta per uscire, ho qualche dubbio che venga completato l'iter per l'approvazione, quindi per l'assegnazione della gestione del teatro; c'è questa fase che è un po' delicata, quindi il tema è tutto lì. Lei sa bene quanto costa ogni giorno di apertura del teatro con la vecchia convenzione, penso che lo sappia, quindi comunque sono risorse da mettere, perché non è che il teatro resti aperto grazie alla cooperativa che prima lo gestiva. Resta aperto se paghiamo, per i primi sei mesi sono stati spesi 28.600 euro circa, quindi circa 5.000 euro al mese solo per le spese di gestione tecnica, oltre a tutte le altre spese. Quindi un'idea deve farsela, sì se l'è fatta anche lei sicuramente, perché tutte queste cose poi alla fine costano. Quindi domani sentiremo cosa hanno da dirci, che cosa chiedono esattamente e in relazione a questo troveremo una soluzione. Siamo certi che sia una manifestazione importante, finora non si sono fatti vivi; adesso tanto bene siamo riusciti a parlare con loro e vediamo se si può trovare una soluzione.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Non vedo altre richieste di intervento. Passiamo alla votazione. Prego, dichiarazione di voto.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Il mio gruppo, la lista Gianluca Posocco Sindaco, si asterrà dal votare questo documento per le motivazioni che sono state già espresse dal collega Posocco e che anch'io ho sollevato. Chiudo qui perché ovviamente chiederei al Presidente, avrei delle cose da dire, avrei delle cose da rispondere al Consigliere Tonon e

anche al Consigliere Carnelos, ma nel rispetto delle regole, ho fatto due interventi, e mi taccio. Quindi sarebbe interessante che il Presidente facesse rispettare il Regolamento anche per quanto riguarda gli interventi degli Assessori, perché è chiaro che quando si è là si ha sempre voglia di rispondere, però bisogna darsi delle regole, altrimenti le regole le infrangiamo tutti.

Quindi noi come gruppo lista Posocco Sindaco La Persona dal Centro ci asteniamo.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente. La nostra coalizione, sottolineando quanto ha detto all'inizio del suo intervento l'Assessore di reparto al bilancio, per quanto riguarda la spesa corrente e la fatica di mantenere la spesa corrente in equilibrio, confermiamo quanto detto nei nostri interventi e il nostro voto è favorevole.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie. Passiamo al voto.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: 11 (Balliana, Bassetto, Bortolotto, Braido F., Carnelos, Cutifani, De Bastiani, De Nardi, Errante, Toffoli, Tonon)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4 (Caldart, Da Re, Posocco, Uliana)

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE I.E.:

FAVOREVOLI: 11 (Balliana, Bassetto, Bortolotto, Braido F., Carnelos, Cutifani, De Bastiani, De Nardi, Errante, Toffoli, Tonon)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4 (Caldart, Da Re, Posocco, Uliana)

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 36 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 5: NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:**

Passiamo al punto n. 5 "Nomina componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti". Prego Assessore.

DE NARDI BARBARA - Assessore:

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Sono state citate prima le Commissioni Consiliari Permanenti. A beneficio di chi ci ascolta da casa, ricordo che il nostro Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari prevede la presenza di tre Commissioni: la 1^ Commissione Affari istituzionali, Attività culturali, turistiche e sportive, Informatizzazione; la 2^ Commissione Territorio, Sviluppo economico, Polizia urbana; la 3^ Commissione Finanza, Patrimonio e Società partecipate.

La nomina dei componenti delle singole Commissioni avviene su designazione dei Capigruppo con voto palese e a maggioranza. Poi spetterà al Presidente del Consiglio Comunale, entro 20 giorni, convocare la prima seduta delle Commissioni perché avvenga la nomina dei Presidenti e dei Vice Presidenti. Ogni Commissione è costituita da cinque Consiglieri comunali, garantendo la rappresentanza in ciascuna della minoranza.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Adesso i Capigruppo devono indicare i componenti, tre per la maggioranza e due per la minoranza. Un'unica votazione. Prego Consigliere Tonon.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie. Comunico i nomi proposti dalla maggioranza: 1^ Commissione: Giulia Bortolotto, Irene Cutifani, Lorenzo Errante.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Prego Caldart.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Per la minoranza noi proponiamo Antonella Uliana e Thomas Toffoli.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Passiamo alla 2^ Commissione Territorio, Sviluppo economico, Polizia urbana.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

La maggioranza, Paolo Bassetto, Fabio Braido e il sottoscritto.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Noi proponiamo Da Re e Posocco.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Grazie. La 3^a Commissione Finanze, Patrimonio, Società partecipate.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Per la maggioranza, Paolo Bassetto, Graziano Carnelos e Lorenzo Errante.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

La minoranza, Posocco e Caldart.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

... di dare atto che spetta al Presidente del Consiglio Comunale provvedere alla prima convocazione di ciascuna Commissione per la nomina del Presidente e del Vice Presidente, nel rispetto dei termini di cui in premessa. Votiamo le proposte dei Capigruppo. Apro la votazione.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 37 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 6: NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Passiamo al punto successivo, punto n. 6 "Nomina rappresentanti del Comune in seno al Consiglio dell'Unione Montana Prealpi Trevigiane". Passo la parola.

DE NARDI BARBARA - Assessore:

L'articolo 2 della Legge Regionale che definisce le Unioni Montane, prevede che il Consiglio dell'Unione Montana sia composta dai Sindaci dei Comuni membri e da due Consiglieri comunali eletti dai rispettivi Consigli Comunali, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni. Per cui anche in questo caso vanno indicati con votazione segreta, quindi distribuzione delle schede.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Un piccolo intervento per ricordare a tutti noi Consiglieri quanto sia importante questa votazione, perché andiamo a indicare i Consiglieri che, assieme al Sindaco, rappresenteranno il Comune nell'Unione Montana, che era composta da nove membri cinque anni fa, poi si sono aggiunti di nuovo Valdobbadiene e Segusino.

Approfitto per ringraziare la Presidente uscente Silvia Salezze, che era nel mio gruppo cinque anni fa, e proprio in quest'aula fu indicata dalla maggioranza come rappresentante della maggioranza del Comune di Vittorio Veneto per l'Unione Montana.

Dico una cosa, la dico perché magari la pensava... Se l'Unione Montana all'epoca fosse stata sana e in salute, probabilmente Silvia Salezze non sarebbe stata eletta Presidente. E qui, chi vuol capire, capisce. Invece lei è stata poi eletta Presidente e ha fatto un lavoro eccezionale, coinvolgendo prima i nove Comuni, poi gli undici, e ha rilanciato veramente questo Ente. Quindi da parte di noi tutti va ringraziato senz'altro il Presidente Salezze e la collaborazione che c'è stata di tutti gli 11 Comuni dell'Unione Montana, perché mi risulta che tutti sono sempre andati d'accordo, seppur appartenenti a parti politiche diverse, hanno tutti collaborato e i risultati poi si sono avuti. Grazie.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Adesso chiamiamo gli scrutatori per lo spoglio, Posocco, Bortolotto e Cutifani.

Hanno votato tutti: 5 Da Re, 15 Carnelos.

Un intervento del Sindaco.

BALLIANA MIRELLA - Sindaco:

Volevo rinnovare i ringraziamenti a Silvia Salezze per la Presidenza che ha avuto all'Unione Montana, come avevo già fatto anche precedentemente, e ribadire la questione dell'importanza dell'Unione Montana anche in questo momento di passaggio storico, anche perché mi sembra ci siano anche dei finanziamenti che stanno arrivando dalla Regione Veneto.

Volevo anche ricordare però che non è più possibile che la Presidenza sia assunta da un Consigliere delegato rappresentante, ma bensì da un Sindaco. Quindi questo magari sarà oggetto di valutazione rispetto alla componente. Grazie.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Aprò la votazione.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 15

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 38 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 7: COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE - ELEZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI.

- esce il consigliere Cutifani Irene -
(presenti n. 14)

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Possiamo passare al punto n. 7 "Comitato di gestione dell'asilo nido comunale - Elezione di tre rappresentanti". Do la parola all'Assessore De Nardi.

DE NARDI BARBARA - Assessore:

Anche qui il nostro Regolamento prevede l'istituzione del Comitato di Gestione dell'asilo nido, in cui il Consiglio Comunale ha la nomina di tre componenti, due da parte della maggioranza e uno da parte della minoranza. Il Comitato rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente del Consiglio Comunale. Altri componenti del Comitato sono tre rappresentanti dei genitori, un rappresentante del personale educativo e un rappresentante delle formazioni sociali e sindacali del territorio. Anche qui designazione da parte di maggioranza e minoranza.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Prego Tonon.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie. I rappresentanti designati dalla maggioranza sono le signore Antonia De Luca e Serena Martini.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Prego Caldart.

CALDART ANTONELLA - Consigliere Gruppo La Persona al Centro-Gianluca Posocco:

Per quanto riguarda la minoranza, noi proponiamo Valentina Marin, do la data di nascita in caso ci siano delle omonimie, 7.09.1982.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Apro la votazione.

PRESENTI N. 14
VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

PRESENTI N. 14
VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 39 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 8: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI, AI SENSI DELLA L. 10.04.1951, N. 287.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Possiamo passare all'ottavo e ultimo punto dell'ordine del giorno. Può rientrare.

- Rientra il consigliere Cutifani Irene -
(presenti n. 15)

DE NARDI BARBARA - Assessore:

Nomina della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari ai sensi della legge 10 aprile 1951 n. 287. Sappiamo che in Italia non esiste la Giuria popolare dei pari, come succede nei regimi di common law, ma la presenza di Giudici non togati è presente nelle Corti d'Assise e nelle Corti d'Assise d'Appello in sede penale per alcuni tipi di reato. Vi è quindi la necessità di individuare da parte di ogni Comune l'elenco dei cittadini che hanno i requisiti per essere inseriti in questi elenchi e quindi poi poter partecipare di questa funzione pubblica.

In questo caso i componenti, oltre al Sindaco, sono due Consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza presumibilmente, e sono designati con voto a scrutinio segreto. Non partecipa il Sindaco allo scrutinio. La votazione per alzata di mano è sull'immediata eseguibilità, non sui nomi.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Sono 9 voti Lorenzo Errante, 5 voti Toffoli Thomas. Il Sindaco non vota. Adesso votiamo l'immediata eseguibilità, però il sindaco deve uscire.

- esce il Sindaco Balliana Mirella -
(presenti n. 14)

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Apro la votazione.

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 40 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

DE BASTIANI ALESSANDRO GIUSEPPE - Presidente:

Chiudo anche la seduta, il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.
Arrivederci.

- La seduta è chiusa alle ore 21.40 -

IL PRESIDENTE
De Bastiani Alessandro Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Napolitano Mariarita